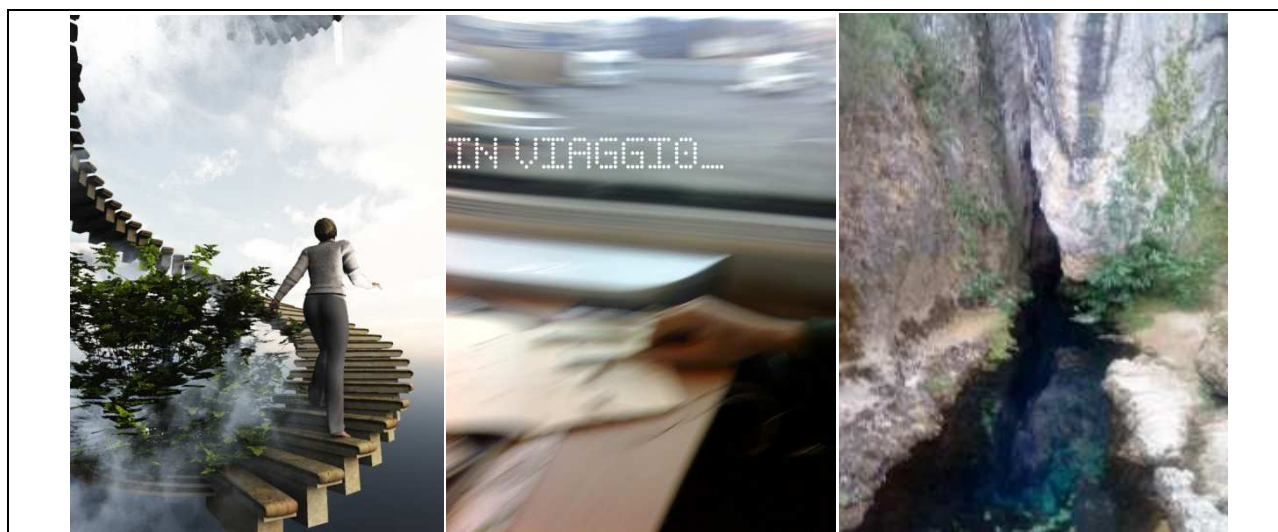




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VILLAFRANCA PADOVANA

Regolamento di Istituto

Visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche



Approvato dal Consiglio di Istituto il 29 giugno 2012

Premessa

Le visite guidate e i viaggi di istruzione

I viaggi e le visite, nella loro articolata tipologia, costituiscono un'integrazione alla normale attività scolastica sia sul piano della formazione generale della personalità degli alunni, sia su quello più strettamente didattico-culturale. In genere si svolgono in uno o più giorni.

Pur considerando la valenza positiva del viaggio per chi vi partecipa, nondimeno dovrà essere posta particolare attenzione nel garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche all'interno delle classi non partecipanti al viaggio o alla visita.

Le uscite didattiche

Oltre ai viaggi di istruzione e alle visite guidate, sono previste uscite nell'ambito della normale attività didattica.

Le uscite didattiche si svolgono normalmente all'interno dell'orario curricolare della singola disciplina.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione

Art. 1 - Definizione

In base alla loro tipologia, le visite guidate e i viaggi di istruzione si distinguono:

A. VIAGGI

1. **Viaggi di integrazione culturale:** finalizzati alla conoscenza di aspetti paesaggistici e monumentali dell'Italia e della nostra regione, alla partecipazione a manifestazioni culturali, mostre, rassegne e concorsi artistici e musicali, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi.
2. **Viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali,** considerati come momenti conclusivi di progetti in cui si siano sviluppate attività connesse a problematiche ambientali.
3. **Viaggi connessi ad attività sportive:** es. giornate sulla neve, ecc.

B. VISITE GUIDATE

1. **Visite guidate:** presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali. Si effettuano nell'arco di una sola giornata.

Art. 2 - Destinazione

In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggiore vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze di contenimento della spesa, tenuto conto che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di rilevante entità o, comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

Art. 3 - Numero annuo dei viaggi e delle visite

Al fine di salvaguardare il diritto allo studio di tutti gli alunni, anche di quelli che vedrebbero i propri docenti assenti in quanto accompagnatori in uscite di altre classi, il Consiglio di Istituto ritiene di dover porre un limite ai viaggi e alle visite di ciascuna classe (vedi la seguente Tabella Visite e Viaggi (colonna A) e limitare anche il numero di giorni di uscita di ogni docente come accompagnatore (colonna F).

Art. 4 - Pernottamenti

Il Consiglio ritiene opportuno anche stabilire in via preliminare il numero di pernottamenti concedibili a ciascuna classe in viaggio di istruzione (colonna B).

Art. 5 - Alunni partecipanti

Il Consiglio ritiene altresì indispensabile che all'uscita, in quanto momento didattico, partecipino tutti gli alunni della classe o perlomeno un'alta percentuale degli stessi (colonna E).

TABELLA VISITE E VIAGGI							
Scuola		A	B	C	D	E	F
		N. max. di giorni per visite e viaggi per classe	N. max. di pernottamenti complessivi	Viaggi da effettuare entro il	Spesa max. totale (euro)	% minima di alunni aderenti	N. max giorni x docente x anno
Primaria	Classe I	3	0	25 maggio	60	85%	4
	Classe II						
	Classe III						
	Classe IV						
	Classe V	4	1		120		
Media	Classe I	3	1	120			
	Classe II	4	2	240			
	Classe III	4	2	15 aprile	240		

Art. 6 - Deroghe al numero annuo dei viaggi e delle visite

1. Non rientrano nel computo della colonna A della Tabella Visite e Viaggi:
 - a. le visite guidate e le uscite didattiche effettuate nel solo orario extrascolastico
 - b. le uscite per l'integrazione e l'orientamento
 - c. i viaggi connessi ai giochi sportivi studenteschi in seguito al **superamento** delle fasi d'Istituto
 - d. i viaggi legati alla partecipazione a rassegne, manifestazioni artistiche e musicali in seguito al **superamento** di concorsi
 - e. le visite nel territorio durante le ore del proprio docente

Art. 7 - Oneri finanziari

Le quote di partecipazione alle visite didattiche e ai viaggi di istruzione, **determinate dall'ufficio** sulla base della spesa complessiva e riportate sugli appositi capitoli di bilancio, sono a carico degli alunni partecipanti (salvo la presenza di altri finanziamenti o sponsorizzazioni). Per il pagamento, i genitori provvederanno personalmente a effettuare il versamento su conto corrente intestato alla scuola e consegneranno all'insegnante la fotocopia della ricevuta dell'avvenuto pagamento.

Tuttavia, le famiglie, per il tramite dei rappresentanti di classe, potranno adottare modalità proprie per la raccolta dei soldi e provvedere con un unico versamento cumulativo sul conto corrente della scuola.

I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli uffici della segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti importanti motivi, verrà rimborsata la quota-parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc.; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide ...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti (salvo eventuali rimborsi da parte dell'assicurazione).

Art. 8 - Partecipazione alle spese di viaggio

L'Insegnante organizzatore dovrà verificare la disponibilità delle famiglie a concorrere alle spese previste. In caso di necessità, fatta salva la riservatezza, il Dirigente scolastico potrà provvedere utilizzando i fondi in bilancio.

Art. 9 - Procedura e scaletta adempimenti per i viaggi e le visite

PRIMA DEL VIAGGIO				
OTTOBRE				
	I	II	III	IV
Resp del viaggio (RV)	Elabora il progetto del viaggio e lo propone al Consiglio di Classe per l'approvazione. Individua gli accompagnatori e i supplenti (obbligatori) .		Consegna al referente per il P.O.F il progetto approvato dal Cons. di Classe/Inter classe	
Consiglio di Classe o Interclasse		Delibera la proposta della visita o del viaggio come da progetto nel rispetto dei vincoli della Tabella Visite e Viaggi		
Referente POF				Raccoglie le proposte di Viaggi e Visite ed elabora un prospetto di sintesi da inserire nel POF
Collegio dei docenti				Delibera il P.O.F con il relativo piano visite e viaggi
Consiglio di Istituto				Adotta il P.O.F con il relativo piano visite e viaggi
ENTRO NOVEMBRE				
D.S.G.A	Trasforma i progetti in numeri e richiede offerte e preventivi specifici per ogni viaggio			
D.S. e C.I	Scelgono il miglior contraente tra le ditte concorrenti			
D.S.	Stipula il contratto con la/le ditta/e prescelta/e e dispone affinché si provveda all'inoltro delle prenotazioni dei servizi pagati tramite la scuola			
Resp. del viaggio	Consegna al DSGA (o a un suo incaricato) il prospetto del/i viaggio/i e i modelli relativi e definisce con il Direttore stesso gli aspetti finanziari			

IN PROSSIMITÀ DEL VIAGGIO		
	20/30 GG prima (a seconda della durata del viaggio)	10 GG prima
Resp. del viaggio (RV)	Verifica il numero degli alunni partecipanti Distribuisce il modello di autorizzazione/impegno alle famiglie	<ol style="list-style-type: none"> 1. raccoglie le autorizzazioni dalle famiglie e le consegna al DSGA o a un suo incaricato 2. 2/3 giorni prima controlla i tesserini di riconoscimento, eventuali documenti di identità e fotocopia delle tessere sanitarie, eventuali vouchers
DSGA		Prepara gli elenchi degli alunni partecipanti firmati dal D.S. e li consegna al Responsabile del viaggio, unitamente ad altri documenti ed eventuali anticipi di somme
D.S.		Incarica i docenti accompagnatori

DURANTE IL VIAGGIO	
Resp. del viaggio (RV)	<ol style="list-style-type: none"> 1. controlla il rispetto delle norme di sicurezza durante il viaggio 2. raccoglie e conserva tutte le pezze giustificative delle spese effettuate (biglietti, fatture, ricevute e scontrini fiscali)
DOPO IL VIAGGIO	
Resp. del viaggio (RV)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consegna le pezze giustificative al D.S.G.A. o ad un suo incaricato. 2. Presenta al D.S. una breve relazione didattica e disciplinare del viaggio o sulla visita, sulla qualità dei servizi erogati (mezzi di trasporto, alberghi,) con dichiarazione del n° dei partecipanti effettivi al viaggio.
D.S. e D.S.G.A.	Dispongono affinché avvenga la liquidazione delle fatture e delle spettanze al personale (indennità, rimborsi spese) ed eventuali rimborsi ad alunni assenti dalla visita o viaggio.



Art. 10 - Accompagnatori visite e viaggi

I docenti accompagnatori saranno, di norma, **uno ogni 15 alunni**.

In caso di alunni con bisogni sanitari speciali (es. diabete, allergie, epilessia...), gli insegnanti potranno chiedere la collaborazione dei genitori, senza oneri a carico della scuola. Tali genitori dovranno essere autorizzati dal Dirigente e appositamente incaricati.

In casi assolutamente eccezionali, su richiesta dei docenti, i genitori, fino a un massimo di 2 per classe, potranno partecipare al viaggio o alla visita, senza oneri a carico della scuola e con l'impegno a partecipare alle attività e a collaborare alla sorveglianza con i docenti. Tali genitori dovranno essere autorizzati dal Dirigente e appositamente incaricati.

Art. 11 - Limiti nell'accompagnamento dei docenti alle visite e ai viaggi

Per non interrompere l'attività didattica nelle proprie classi, uno stesso docente potrà partecipare alle uscite come accompagnatore nei limiti previsti dalla colonna E della Tabella Visite e Viaggi. I consigli di classe definiranno i criteri di turnazione dei docenti accompagnatori evitando che i viaggi e le uscite siano effettuate sempre da uno stesso numero ristretto di docenti.

E' sempre da preferire come accompagnatore il docente che si vede impegnato per il maggior numero di ore nella classe in uscita. Questo, sia per contenere il disagio delle classi che restano a scuola e che dovrebbero essere sorvegliate da altri docenti, sia per ridurre al minimo la spesa relativa al pagamento di ore eccedenti.

Art. 12 - Accompagnatori degli alunni con disabilità durante le visite e viaggi

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di disabilità, sarà designato per gli stessi un qualificato accompagnatore, anche genitore, e in caso di particolare gravità il rapporto sarà di un accompagnatore per alunno.

Per percorsi a piedi o per brevi spostamenti, può non essere assegnato l'accompagnatore per un alunno certificato qualora sia espressamente dichiarata l'autonomia dello stesso nel Piano Educativo Individualizzato.

Art. 13 - Referente P.O.F. per le visite e i viaggi

In considerazione della necessità di elaborare e controllare attentamente la predisposizione del Piano Visite e Viaggi nel rispetto della Tabella Visite e Viaggi del presente regolamento, è opportuno individuare per ciascun anno scolastico un Referente del P.O.F. per le Visite e Viaggi da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Le uscite didattiche

Art. 13 - Definizione

Le uscite didattiche vengono individuate in:

1. **Ricognizione d'ambiente nei dintorni della scuola e nel comune** a piedi e/o con mezzo di trasporto in orario scolastico.
2. **Uscite per svolgere attività didattica curricolare** nelle palestre, nelle piscine, in biblioteca comunale, nella sala "Polifunzionale" e negli edifici pubblici dei comuni di Villafranca Padovana e di Campodoro.
3. **Uscite per l'integrazione e l'orientamento**: visite a centri di accoglienza, visite ad aziende, laboratori, scuole, edifici e strutture pubbliche.
4. **Partecipazione a manifestazioni** (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive d'Istituto, ...),

Art. 14 - Tempi e destinazioni

Come da premessa, le uscite didattiche si svolgono normalmente all'interno dell'orario curricolare della singola disciplina e comunque nell'ambito della mezza giornata.

Le uscite didattiche vengono effettuate in genere all'interno del Comune, ma, come nel caso delle uscite per l'orientamento, possono anche avere come destinazione località limitrofe o sempre comunque nell'ambito della provincia di Padova e di Vicenza.

Art. 15 - Autorizzazioni delle famiglie

Per le uscite didattiche, la Scuola richiederà preventivamente l'autorizzazione ai genitori. Tale richiesta può essere effettuata all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 16 - Accompagnatori uscite didattiche

I docenti accompagnatori saranno, di norma, uno ogni 15 alunni, ad eccezione delle seguenti situazioni particolari:

- a. Nei percorsi a piedi, per svolgere attività didattica curricolare, vi può essere un docente accompagnatore ogni gruppo classe, purché vi siano almeno due classi abbinata.
- b. Per il trasferimento di un gruppo classe, anche se superiore ai 15 alunni, in un "luogo protetto" (palestra, piscina, teatro,..) è ammesso un solo docente accompagnatore.

Art. 17 - Accompagnatori degli alunni con disabilità nelle uscite didattiche

Per percorsi a piedi o per brevi spostamenti, può non essere assegnato l'accompagnatore per un alunno certificato qualora sia espressamente dichiarata l'autonomia dello stesso nel Piano Educativo Individualizzato.